

BASKET

Libertas-Knorr. I padroni di casa si smarriscono contro i bolognesi privi del loro asso Richardson e perdono i contatti con la vetta della classifica. Partita opaca degli stranieri di Livorno, Brunamonti trascina la Virtus

Crisi d'identità

Benetton e Phonola all'ultimo respiro



ROMA. La seconda giornata del girone di ritorno presentava come incontro di cartello lo scontro di Treviso tra la capolista Benetton ed i campioni d'Italia della Scavolini...

PAOLO MALVENTI

LIVORNO Nella «calza» della Libertas Livorno, la Befana (targata Knorr) ha messo ben nove pezzi di carbone Solo per poco, gli uomini di Ettore Messina, orfani di Richardson (squalificato), non sono riusciti a restituire al livornese quei dieci punti rimediati in casa nello scorso settembre...

Nella partita di casa si smarriscono contro i bolognesi privi del loro asso Richardson e perdono i contatti con la vetta della classifica. Partita opaca degli stranieri di Livorno, Brunamonti trascina la Virtus

Stefanel-Clear. I brianzoli sono travolti dalla squadra di Tanjevic: risolve tutto la coppia Middleton-Gray

quel livornese si confrontavano due quintetti del tutto italiani, ma la decantata potenza del gruppo italiano della Libertas lascia a desiderare tanto che a 6 e 31 dal termine una bomba di Lauro Bon (esplosa nella ripresa) riportava avanti le V nere (71-72) Un'incredibile serie di errori da parte dei livornesi ed un'altra partita opaca di Jones e Binon permetteva, con Carera in panchina a riposarsi, ai bolognesi di incrementare il vantaggio fino a più 4 a 6 dal termine A 2 e 50" dalla conclusione dell'incontro con Binelli e Jones in panchina per cinque falli, la Libertas riconquistava la parità 79-79, poi il concitato finale che abbiamo raccontato, permetteva a Bologna di pareggiare il conto delle partite vinte e perse sul parquet del Palasport di via Allende con 10 ciascuna, mentre Clemon Johnson falliva sul suono della sirena una bomba da tre punti che avrebbe portato il confronto canestri a favore della squadra bolognese Nel migliore generale della formazione livornese, l'unico da elogiare è Carera, mentre nelle V nere oltre ad un discreto Brunamonti ottiene le prove di Coldebella e del Bon del secondo tempo.

A1 Con 42 punti McAdoo si conferma re di Forlì Verona rullo compressore. STEFANEL CLEAR 82 71 NAPOLI IL MESSAGGERO 84 96... TORINO PHONOLA 103 104 SIDIS FILANTO 103 109...

Solo carbone per Cantù



TRIESTE. A Chiarbola non si passa. Ce l'aveva fatta il Messaggero nella prima di campionato, poi la Stefanel ha sempre detto no a tutti. Con la Clear - memori della beffa subita nell'andata sul neutro di Modena con la sconfitta per un solo punto dopo i supplementari - i triestini si sono presi la rivincita. Nel giorno della Befana non hanno concesso regali e si sono fatti uno shampoo. Il successo dei locali non è mai stato in discussione, anche se verso la metà del secondo tempo, i canturini hanno dato l'impressione di voler recuperare. Sono riusciti a ridurre temporaneamente lo svantaggio, ma i nerorancio hanno concluso l'incontro con 11 lunghezze in avanti (82-71)

SILVANO GORUPPI. mentre erano giunti al riposo con 12 punti di vantaggio (46-34) Si può dire che la Stefanel ha vinto l'incontro grazie ad un magnifico primo tempo nel quale gli ospiti solamente per un attimo verso il quinto sono stati sul 10 pari. Per il resto i lombardi hanno sempre dovuto rincorrere i padroni di casa che nei due americani hanno avuto la differenza a loro favore. Il migliore in assoluto è stato lo scatenato Gray che è risultato alla fine il miglior realizzatore con 25 punti. Tra gli ospiti 19 i punti di Mannion. Deludente la prestazione di Roosevelt Bouie. Mentre il confronto tra i «vecchi» si è concluso con una miglior partita di Meneghin (sei punti) rispetto a Marzolatì con 3 punti. Nei tri

Continua la cavalcata nerorancio e la rincorsa degli ospiti. La Stefanel insiste nel rubare le pallie sotto i canestri e raggiunge il maggior vantaggio (18 punti) prima al 17 con un tiro di Gray ed un minuto e mezzo più tardi con un canestro di Cantarello. I triestini calano poi un po' il ritmo e si giunge a riposo con Bosa che dopo aver realizzato due liberi va ancora a canestro. Rientra in campo la musica cambia per le due squadre. Frates deve aver catechizzato i suoi ammoniti da non farsi incantare e superare da una squadra di giovani La Clear sembra risorgere insistendo sul contropiede, con una difesa più accorta riesce a ridurre progressivamente le distanze. Gli ospiti rimontano, 50 a 39 dopo tre minuti, 51-47 dopo 5 e mezzo. Sartori si scontra con un avversario e sanguina dal naso dopo essere uscito rientra con un ampio cerotto. L'incontro si fa sempre più battaglia. Bianchi colpito in uno scontro rimane a terra per mezzo minuto. La Stefanel riprende con un avversario incapace di organizzarsi nel contropiede, sua arma preferita. Alla metà della ripresa i canturini riescono a comprimere lo svantaggio sul 60-56. I 4 punti sono il minor margine per i padroni di casa trascinati dai due americani. Verso il finale i nerorancio aumentano ancora l'andatura ed a 48" dalla fine Sartori esce per cinque falli tra gli applausi del pubblico. Le speranze degli ospiti si infrangono con una schiacciata di Gray (3 a 6) e si devono accontentare dell'ultima marcia-tura di Bosa a fil di sirena.

CLASSIFICA A1. SQUADRE: PUNTI, PARTITE (G, V, P), CANESTRI (Fatti, Subiti). BENETTON TREVISO 26 17 13 4 1583 1476...

CLASSIFICA A2. SQUADRE: PUNTI, PARTITE (G, V, P), CANESTRI (Fatti, Subiti). GLAXO VERONA 30 17 15 2 1663 1460...

CLASSIFICA A1/Marcatori: ANDERSON 503, KOPICKI 457, DEL NEGRO 438, MANNION 423... CLASSIFICA A2/Marcatori: OSCAR 750, ROWAN 610, THOMPSON 490...